

Tolti i 17 «furbetti», l'Università

L'Università Politecnica delle Marche ha concluso ieri le operazioni per l'ammissione degli studenti ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria, finiti al centro dell'inchiesta condotta dalla procura di Bari sui presunti test di ammissione indagati.

Preoccupano gli effetti dell'episodio avvenuto nella tarda serata di mercoledì all'interno dell'edificio che ospita le sale del catechismo della parrocchia di santa Maria di Loreto. Fiamme quasi sicuramente dolose appiccate da un vandalo per gioco più che per un gesto intimidatorio nei confronti di don Walter e degli altri membri della parrocchia. Danni ingenti ad una delle stanze per il catechismo e paura per una famiglia ospitata nella casa d'accoglienza. Tranquillizza sapere che quello dell'altra sera, almeno nella

truccati.

Gli elenchi degli ammessi, depennati dei nominativi dei studenti indagati (comunicati nei giorni scorsi dall'autorità giudiziaria al rettore), sono già visibili presso la bacheca della facoltà di Medicina.

Dall'8 ottobre fa sapere

La presidente

zona, rappresenta un episodio isolato, sarebbero altre le a rischio: a Per quanto mi ris — spicca la presidente dell' circoscrizione, Mara Ansev — nella parte alta di Tavernelle, dove si trova appunto la chiesa del 'Pozzetto', non ci sono situazioni di allarme, come invece altrove si verificano tanto in tanto. La vivacità quartiere, il fitto passaggio proprio grazie alle attività parrocchiali servono da dierrente. Su quel fronte

dui da

tsati ad essere degli esclusi si il 22 e 10 in facoltà. ati saranno condo iatoria, solo a

personale emergenza è possibile

io sotto la situazione quindi ci

re, con frequenza, alle

Con la polizia no, se

lotti di lizio al Piano si

ono dalle è chiaro che la

glie fisse di ità per noi

on vorrei che i viventassero

à piuttosto i collaborazione

massima, però si di più».

INCENDIO DA IRMA Quarta perizia psichiatrica su Eugenio Andreozzi

UNA quarta perizia psichiatrica su Eugenio Andreozzi, 52 anni, presunto autore dell'incendio che l'1 aprile 2006 distrusse la casa di Ancona, lui si sarebbe trovato in un bar degli Archi a parlare con una persona di cui non conosce il nome. E il giudice per l'udienza preliminare ha autorizzato indagini per rintracciare questo soggetto. La nuova perizia verrà affidata ad un esperto ancora da individuare, nell'udienza del 18 ottobre prossimo.

INTERPORTO MARCHE

AVVISO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Beni culturali ed ambientali

La Società Interporto Marche, con sede in Jesi, via Coppetella 4, al sensi del d.p.c.m. 10/08/88 n. 377, comunica di aver predisposto il Progetto Preliminare del Sistema Interportuale di Jesi, per il quale ha presentato richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale. Il progetto costituisce la naturale evoluzione del Progetto Generale dell'Interporto, già sottoposto a VIA, con decreto ministeriale n° 3557 del 4 febbraio 1999, rispetto al quale l'Interporto viene ampliato e potenziato. In relazione alle attuali dinamiche della politica nazionale dei trasporti ed agli esiti delle indagini e degli studi condotti a scala nazionale, regionale ed a livello comunale. La richiesta di maggior capacità viene soddisfatta con la realizzazione di un'aggiuntiva area funzionale destinata allo scambio ferro-gomma, ubicata nella zona originariamente con funzione gomma-gomma. L'ampliamento è di circa 21 ha per cui la configurazione che ne deriva è di circa 100 ha complessivi, di cui superfici coperte destinato a depositi e magazzini coperti per circa 100.000 mq. Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica di questo ultimo, sono stati depositati in copia presso la Regione Marche, Servizio Ambiente e Difesa del suolo, Ufficio VIA, via Tiziano 44, 60125 Ancona, a disposizione del pubblico per la consultazione. Eventuali osservazioni, pareri, istanze, sono da presentarsi al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, Ministero per i beni e le attività culturali e alla Regione Marche entro 30 giorni (ex art. 5 comma 3 d.p.c.m. 377/88).

lì, 27 settembre 2007

Il presidente Roberto Pesaresi

VIGILE DEL FUOCO ACCUSATO DI AV

Adesca i minori in chizio

PER aver tentato di adescare alcuni minorenni attraverso una chat-line, il pm di Ancona Mariangela Farneti ha chiesto il rinvio a giudizio di Raffaele S., 40 anni, vigile del fuoco di Ancona. Nell'udienza preliminare, fissata per il 15 ottobre prossimo, il gup Paola Mureddu vaglierà la

sussistenza delle accuse, ci il tentativo di induzione all' richiesta prostituzione e ad atti rati un pe e sessuali, la corruzione di L. minorenni e detenzione e b dall'avv. cessione di materiale i, si è difeso pedopornografico. er mai Secondo la procura, l'uomo in vita avrebbe offerto denaro e i essere regali in cambio di rapporto da questa sessuali a ragazzini tra gli 1